



COMUNE DI GOSSOLENGO

Settore Tecnico

Provincia di Piacenza

Tel 0523 770777 Fax 0523 779291

e-mail: appalti.gossolengo@sintranet.it – urbanistica.gossolengo@sintranet.it

PEC: comune.gossolengo@legalmail.it

home page: www.comune.gossolengo.pc.it

<p>PRATICA SUAP</p> <p>prot. n.</p> <p>del</p>
--

All'Ufficio Tecnico del Comune di Gossolengo

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE (1) RECAPITANTI IN :

CORPO IDRICO SUPERFICIALE specificare

altro

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

in qualità di (2) _____ della (3) _____

P.IVA/COD. FISC. _____ tel. _____

identificativi catastali :

FG.			MAPP.				SUB.			
------------	--	--	--------------	--	--	--	-------------	--	--	--

ubicazione scarico _____

(compilare solo per Ditte):

che svolge attività di _____

nell'insediamento di proprietà di _____

CHIEDE

l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 22/00 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1053/03, n. 286/05 **ad attivare il proprio scarico di acque reflue**

DOMESTICHE relativo allo stabilimento di / all'abitazione posta in _____

identificativi catastali : fg. _____ mapp. _____ sub. _____

a tal fine **D I C H I A R A**

che lo scarico non contiene sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/06

Si allega alla presente, in triplice copia:

1. localizzazione cartografica dello stabilimento/abitazione sul territorio con l'individuazione del punto di scarico (con il simbolo →) e del corpo recettore secondo quanto previsto al successivo punto 3); nel caso in cui fossero presenti più punti di scarico le indicazioni vanno fornite per ogni singolo scarico
2. relazione tecnica in merito all'impossibilità di scaricare nella pubblica fognatura specificando la distanza tra lo scarico e la medesima;
3. relazione in cui si specifichi se il corpo idrico recettore dello scarico (o degli scarichi) sia o meno un canale di bonifica. In caso sia un canale di bonifica deve essere indicato il Consorzio di Bonifica competente. Tale indicazione deve essere effettuata anche quando l'acqua di scarico raggiunge un canale di bonifica attraverso canalizzazioni afferenti al canale di bonifica stesso: in tal caso il percorso dell'acqua di scarico, dal punto di scarico al canale di bonifica, andrà evidenziata sulla cartografia cui al precedente punto 1);
4. planimetria in scala appropriata dello stabilimento/abitazione con indicazione:
 - della configurazione della rete di approvvigionamento idrico evidenziando punto di prelievo e il misuratore di portata;
 - rete acque nere e acque bianche (in colori diversi), reticoli interni delle acque meteoriche, degli scarichi domestici (in colori diversi) e relativi punti d'impatto sul corpo idrico;
 - dell'ubicazione di eventuali sistemi di depurazione adottati;
 - del punto di scarico, del **pozzetto di campionamento fiscale ovvero il punto previsto per i prelievi effettuati al fine dell'attività di controllo**, del posizionamento del misuratore di portata e di eventuali pozzetti di ispezione;
5. SCHEDA TECNICA sugli usi dell'acqua [da compilare per ogni singolo scarico con l'attribuzione di numeri progressivi (scarico n° 1, scarico n° 2 etc...) da riportarsi anche in planimetria];
6. schema e dati tecnici di eventuali impianti di trattamento;
7. relazione tecnica esplicativa in merito al ciclo produttivo, alle materie prime impiegate ed alle lavorazioni che danno origine a scarichi industriali (per lavorazioni che generano una molteplicità di scarichi, anche parziali, allegare una relazione di dettaglio e identificare i vari recapiti sulla planimetria);
8. denominazione del recettore per le acque bianche e nere (fognatura comunale, corpo idrico superficiale, suolo);

Data _____

Firma _____

(1) sono da considerare acque reflue domestiche le acque reflue derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero da servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgano attività commerciali o di produzione di beni (paragrafo 2.1 Delibera di Giunta regionale n.1053/2003). A titolo esemplificativo, danno origine ad acque reflue domestiche:

- Laboratori di parrucchiere, barbiere e gli istituti di bellezza;
- Lavanderie e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente ed esclusivamente all'utenza residenziale (da intendersi le cosiddette "lavanderia a secco a ciclo chiuso" che abbiano in dotazione una o due lavatrici ad acqua del tipo di quelle in uso nelle abitazioni domestiche);
- Vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa;
- Attività alberghiera e di ristorazione.

(2) legale rappresentante, titolare, presidente, responsabile, amm. delegato, altro;

(3) società, ditta, cooperativa, impresa, altro

SCHEDA TECNICA

DESTINAZIONE D'USO DELL'UNITA' LOCALE

: _____

N° abitanti equivalenti: _____

NUMERO DEGLI ADDETTI: _____

DESCRIZIONE:

Materie prime lavorate: _____ t/anno: _____

Prodotti finiti: _____ t/anno _____ pezzi/giorno _____

Le lavorazioni che generano scarichi sono:

1) _____

2) _____

3) _____

Per lavorazioni che generano una molteplicità di scarichi, anche parziali, allegare una relazione di dettaglio e identificare i vari recapiti sulla planimetria.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Provenienza	Prelievo idrico in m ³ /anno			
	N°	Per servizi civili	Per le lavorazioni	Per il raffreddamento
Acquedotto				
Pozzo ad uso domestico				
Pozzo ad uso industriale				
Derivazione da superficie				
Altre.....				

MISURATORE DI PORTATA

SI

NO

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

Impianto di raffreddamento a secco ad umido sistema misto

Risparmio di acqua riciclo totale riciclo parziale % nessun riciclo

NUMERO E PORTATA DEGLI SCARICHI

Provenienza	Portata dello scarico (m ³ /anno)				
	N°	In acqua sup.	Sul suolo	In fognatura	In serbatoi a tenuta ¹
w.c., cucine, mense					
Acque di lavorazione					
Acque di raffreddamento					
Acque di rigenerazione ²					
Altre.....					

1. I serbatoi devono essere adeguati secondo il D.M. 20/12/98

2. Si intendono gli scarichi prodotti dalla rigenerazione periodica delle resine di addolcitori

PERIODICITA'

Provenienza	PERIODICITA'		
	Scarico continuo	Discontinuo	Occasionale
w.c., cucine, mense	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni.....ore	<input type="checkbox"/> ognigiorni
Acque di lavorazione	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni.....ore	<input type="checkbox"/> ognigiorni
Acque di raffreddamento	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni.....ore	<input type="checkbox"/> ognigiorni
Acque di rigenerazione		<input type="checkbox"/> ogni.....ore	<input type="checkbox"/> ognigiorni
Altre.....			

NATURA DEL RECAPITO

<i>tipo scarico</i>	N°	Denominazione corpo idrico	Denominazione tronco fognario
w.c., cucine, mense			
Acque di lavorazione			
Acque di raffreddamento			
Acque di rigenerazione			
Altre.....			

IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO: SI NO

TIPO DI IMPIANTO DI DEPURAZIONE:
si allega schema di impianto e relazione illustrativa

<input type="checkbox"/> fossa Imhoff	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> filtro batterico	<input type="checkbox"/> aerobico	<input type="checkbox"/> anaerobico
<input type="checkbox"/> biologico ad ossidazione totale		
<input type="checkbox"/> sub- irrigazione	<input type="checkbox"/> drenata	<input type="checkbox"/> non drenata
<input type="checkbox"/> fitodepurazione	<input type="checkbox"/> a flusso orizzontale	<input type="checkbox"/> a flusso verticale
<input type="checkbox"/> altro		

Note: _____

Data _____

Firma _____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, secondo i principi di liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza, La informiamo di quanto segue:

- I dati da Lei forniti verranno trattati per la seguente finalità: rilascio autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e/o informatica;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il l'istruzione della pratica e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del rapporto;
- I dati saranno comunicati ad ARPA - Sezione Provinciale di Piacenza – e/o all'Ente Gestore per l'espressione del relativo parere in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e per la competente attività di controllo;
- Il Titolare del trattamento è: Il Comune di Rottofreno;
- Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Rottofreno;
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.